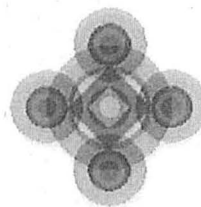




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



**Collaborare
è Bologna**

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“CLOWN IN CORSIA. UNA MISSIONE DI GIOIA 2022”**

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO
"CLOWN IN CORSIA UNA MISSIONE DI GIOIA 2022"**

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato Quartiere, avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katiuscia Garifo,

E

L'Associazione V.I.P. – Viviamo In Positivo Bologna ODV con sede in Bologna, via Bertocchi n. 30 c/o Studio Bolelli, codice fiscale n. 90008100381, nel seguito denominata "Proponente", rappresentata da Maria Serrettiello, in qualità di Presidente dell'Associazione, domiciliata per la carica in Bologna, via Bertocchi n. 30 c/o Studio Bolelli

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che è pervenuta una proposta di collaborazione, P.G. n.16701/2022, presentata

dall'Associazione V.I.P. – Viviamo In Positivo Bologna ODV , la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto;

- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 7 del Regolamento sui beni comuni;
- che il Quartiere ha valutato positivamente le attività avute con il Proponente a seguito del Patto di Collaborazione P.G. n.58740/2020;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

L'Associazione Clown V.I.P. Bologna Odv, propone il progetto denominato "Clown in Corsia", finalizzato alla realizzazione di attività gratuite di "clownterapia" presso gli ospedali : Maggiore, Bellaria, Rizzoli di Bologna e Ospedale di Bentivoglio, inoltre in strutture residenziali per anziani, centri diurni, scuole, ecc. del Quartiere e della città.

Si sottolinea che il progetto mira alla promozione dell'innovazione sociale (art. 7 del Regolamento), venendo incontro a gravi bisogni sociali, favorendo connessioni tra le diverse risorse presenti nella società (strutture sanitarie, istituti scolastici, Quartiere), attivando processi generativi di beni comuni immateriali.

Nello specifico la proposta riguarda:

Un'attività di preparazione dei volontari clown con lo scopo di impostare le azioni di intervento presso le strutture indicate al punto precedente.

Gli operatori clown sono preparati dall'associazione "V.I.P. Bologna ODV" attraverso percorsi gratuiti di aggiornamento teorico e tecnico per circa 100 ore annue tra allenamenti serali e servizi clown, con lo scopo di portare un sorriso ai pazienti di strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali del territorio.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi

interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

La proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale; con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto dalle normative nazionali e locali*);
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di pubblica incolumità;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti (la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA)
- Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.
- La proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

Il Comune si impegna inoltre a fornire al Proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dalla proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; la proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Proponente si impegna a fornire al Comune **ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa"** del sito Iperbole alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con la Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la disponibilità gratuita e non esclusiva della sala polivalente sita in via L. Berti 2/9 per la realizzazione dell'attività, nei periodi dalla firma del presente documento al mese di luglio 2022 e da settembre a dicembre 2022, nelle giornate del martedì e giovedì - a settimane alterne - in orario serale dalle 20.45 alle 23.00, e circa un sabato al bimestre dalle 9.30 alle 12.30 con la disponibilità gratuita della sala consiliare in due occasioni l'anno, in particolare per tre giornate di aggiornamenti e confronto dal venerdì alle 17.30 fino alla domenica pomeriggio, previo accordo con il Quartiere.
- Nell'anno 2022, il calendario potrà essere modificato e comunque dovrà essere concordato con il Quartiere e nel caso di esigenze dell'Amministrazione potrà subire delle modifiche
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per la proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.

6. DURATA,

La durata del presente patto di collaborazione è **dalla sottoscrizione al 31 dicembre 2022**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità della proponente. La proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza e si impegna inoltre rispetto ad eventuali responsabilità per danni ai beni dell'Amministrazione.

La Sig.ra Maria Serretiello in qualità di Presidente dell'Associazione V.I.P. Bologna Odv, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

La Proponente si impegna ad adottare tutte le misure, anche con riferimento all'emergenza sanitaria, atte a prevenire gli infortuni e ad usare tutte le cautele che valgano ad assicurare l'incolumità dei propri volontari dei partecipanti all'attività proposta.

È a carico della Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, liberando in tal modo l'Amministrazione da ogni responsabilità per eventuali danni a cose o/a persone.

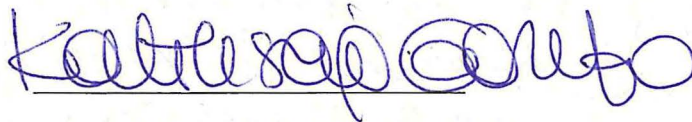
In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto

- l'interruzione della collaborazione,

- l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, li 2/2/2022

Per il **Quartiere Porto-Saragozza**
Il Direttore Katuscia Garifo



Per l'Ass. **V.I.P. Viviamo in Positivo Odv Bologna**
La Presidente Maria Serretiello

